



SALERNO 27/03/2018

Novità e linee guida sul Bilancio d'esercizio
2017, Unico SC ed SP 2018.

Gli strumenti derivati: trattamento civilistico
e fiscale

Relatore: Dott. Riccardo PATIMO

COSTO AMMORTIZZATO

Utilizzo del costo ammortizzato nella
valutazione di crediti, debiti, aggio e
disaggio su prestiti

COSTO AMMORTIZZATO

RIFERIMENTI NORMATIVI

ART. 2426, C.1, punto 1), c.c

le **immobilizzazioni rappresentate da titoli** sono rilevate in bilancio con il criterio del **costo ammortizzato**, ove applicabile

ART. 2426, C.1, punti 7) e 8), c.c

il **disaggio e l'aggio su prestiti** e i **crediti** e i **debiti** sono rilevati in bilancio secondo il criterio del **costo ammortizzato**, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo

ART. 2426, C.2

... per la definizione [...] di “costo ammortizzato” [...] si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea

COSTO AMMORTIZZATO

OIC 15 – CREDITI : DEFINIZIONI

COSTO AMMORTIZZATO:

il valore a cui l'attività o la passività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il **criterio dell'interesse effettivo** su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità

CRITERIO DELL'INTERESSE EFFETTIVO:

metodo di calcolo del costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria (o gruppo di attività o passività finanziarie) e di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo il relativo periodo

COSTO AMMORTIZZATO

OIC 15 – CREDITI : DEFINIZIONI

TASSO DI INTERESSE EFFETTIVO:

tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri

stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Quando si calcola il tasso di interesse effettivo, un'entità deve valutare i flussi finanziari tenendo in considerazione tutti i termini contrattuali dello strumento finanziario (per esempio, il pagamento anticipato, un'opzione call e simili), ma **non deve considerare perdite future su crediti**. Il **CALCOLO INCLUDE** tutti gli oneri e punti base pagati o ricevuti tra le parti di un contratto che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo, i **COSTI DI TRANSAZIONE** e tutti gli altri premi o sconti. Si presume che i flussi finanziari e la vita attesa di un gruppo di strumenti finanziari simili possano essere valutati in modo attendibile. Tuttavia, in quei rari casi in cui non è possibile determinare in modo attendibile i flussi finanziari o la vita attesa di uno strumento finanziario (o gruppo di strumenti finanziari), l'entità deve utilizzare i flussi finanziari contrattuali per tutta la durata del contratto dello strumento finanziario (o gruppo di strumenti finanziari)

questo tasso rimane costante per tutta la durata del finanziamento a meno che le condizioni contrattuali non prevedano un tasso indicizzato

COSTO AMMORTIZZATO

OIC 15 – CREDITI : DEFINIZIONI

COSTI DI TRANSAZIONE:

costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione, all'emissione o alla dismissione di un'attività o di una passività finanziaria. Un costo marginale è un costo che non sarebbe stato sostenuto se l'entità non avesse acquisito, emesso o dismesso lo strumento finanziario". I costi di transazione includono gli onorari e le commissioni pagati a soggetti terzi (es.: consulenti, mediatori finanziari e notai), i contributi pagati a organismi di regolamentazione e le tasse e gli oneri sui trasferimenti. I costi di transazione non includono premi o sconti sul valore nominale del credito e tutti gli altri oneri previsti dal contratto di finanziamento e pagati alla controparte

COSTO AMMORTIZZATO

COSTO AMMORTIZZATO : CASI DI NON APPLICAZIONE

- **SOGGETTI CHE REDIGONO IL BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA**
- **MICROIMPRESE**
- **CASI IN CUI L'APPLICAZIONE DEL COSTO AMMORTIZZATO NON HA EFFETTI RILEVANTI SULLA RAPPRESENTAZIONE DEL CREDITO / DEBITO IN BILANCIO**
- **I COSTI DI TRANSAZIONE POSSONO NON ESSERE CONSIDERATI NEL CALCOLO DEL TASSO DI INTERESSE EFFETTIVO SE TALE INCLUSIONE NON HA EFFETTI RILEVANTI**

COSTO AMMORTIZZATO

DISPOSIZIONI DI PRIMA APPLICAZIONE – OIC 15 Par. 89

L'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) **“possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio”**. Qualora si usufruisca di tale facoltà la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 e **dell'esercizio della facoltà occorre farne menzione in nota integrativa**

Se non ci si avvale della deroga, il costo ammortizzato e l'attualizzazione vanno applicati a tutti i crediti e debiti **retroattivamente**

COSTO AMMORTIZZATO

PROCEDURA	
DETERMINARE I FLUSSI FUTURI	QUOTE CAPITALI + INTERESSI
DETERMINARE IL VALORE ATTUALE DEI FLUSSI FUTURI	AL TASSO DI INTERESSE DI MERCATO
SOMMARE AL VALORE ATTUALE I COSTI DI TRANSAZIONE SE PREVISTI	
DETERMINARE IL TESSO EFFETTIVO DI RENDIMENTO	QUELLO CHE PERMETTE DI OTTENERE UNA SOMMA DEI FLUSSI FUTURI ATTUALIZZATI UGUALE AL VALORE ATTUALE
COSTRUIRE LA TABELLA DI SUPPORTO	DEVE INCLUDERE IL VALORE ATTUALE, GLI INTERESSI ATTIVI AL TASSO EFFETTIVO I FLUSSI IN ENTRATA E IL VALORE A FINE PERIODO DEL CREDITO

COSTO AMMORTIZZATO

TASSO DI INTERESSE DI MERCATO

Il tasso di interesse di mercato è il tasso che sarebbe stato applicato se due parti indipendenti avessero negoziato un'operazione simile di finanziamento con termini e condizioni comparabili a quella oggetto di esame che ha generato il credito / debito

COSTO AMMORTIZZATO

OIC 15 - ESEMPIO 1B

VENDITA MERCI SENZA IVA	
RICAVO	Euro 1.000,00
IVA	
TOTALE VALORE NOMINALE DEL CREDITO	Euro 1.000,00
DILAZIONE	4 RATE SEMESTRALI POSTICIPATE
IMPORTO SINGOLA RATA	Euro 250,00 + Interessi
TASSO DI DILAZIONE	1%
TASSO DI MERCATO	3% SEMESTRALE posticipato
COSTI DI TRANSAZIONE	ZERO

COSTO AMMORTIZZATO

CALCOLO DEL VALORE ATTUALE

Data	Valore credito	Tasso	Int attivi	Flussi in entrata	Valore a fine PERIODO	Tasso	Periodo	Valore attuale
	a	b	c=axb	d	e=a+c-d			
30/06/2017	1.000,00	1,00%	10,00	260,00	750,00	3%	1	252,43
31/12/2017	750,00	1,00%	7,50	257,50	500,00	3%	2	242,72
30/06/2018	500,00	1,00%	5,00	255,00	250,00	3%	3	233,36
31/12/2018	250,00	1,00%	2,50	252,50	0,00	3%	4	224,34
Totale			25,00	1.025,00				952,85

COSTO AMMORTIZZATO

SCOMPOSIZIONE DEL VALORE ATTUALE

AL VALORE ATTUALE DI 952,85 ANDREBBERO SOMMATI I COSTI DI TRANSAZIONE PER POI UTILIZZARE TALE RISULTATO PER IL CALCOLO DEL TASSO DI INTERESSE EFFETTIVO

MA POICHÉ I COSTI DI TRANSAZIONE SONO PARI A ZERO QUESTO PASSAGGIO NON È NECESSARIO

COSTO AMMORTIZZATO

SCRITTURE CONTABILI

01/01/2017	Dare	Avere
Crediti vs Clienti	952,85	
Ricavi		952,85

COSTO AMMORTIZZATO

TABELLA RIEPILOGO VALORI

Anno	Valore credito	Tasso	Int attivi	Flussi in entrata	Valore a fine esercizio	Interessi attivi al 31/12/	
	a	b	c=axb	d	e=a+c-d		
30/06/2017	952,85	3,00%	28,59	260,00	721,44		
31/12/2017	721,44	3,00%	21,64	257,50	485,58	2017	50,23
30/06/2018	485,58	3,00%	14,57	255,00	245,15		
31/12/2018	245,15	3,00%	7,35	252,50	0,00	2018	21,92
Totale			72,15	1.025,00			72,15

COSTO AMMORTIZZATO

SCRITTURE CONTABILI

30/06/2017	Dare	Avere
Crediti vs Clienti	28,59	
C16 d - Altri proventi finanziari diversi dai precedenti		28,59
Banca c/c	260,00	
Crediti vs Clienti		260,00
Totale	288,59	288,59

COSTO AMMORTIZZATO

SCRITTURE CONTABILI

31/12/2017	Dare	Avere
Crediti vs Clienti	21,64	
C16 d - Altri proventi finanziari diversi dai precedenti		21,64
Banca c/c	257,50	
Crediti vs Clienti		257,50
Totale	279,14	279,14

COSTO AMMORTIZZATO

EFFETTO NETTO

ESEMPIO 1B	CON COSTO AMMORTIZZATO		SENZA COSTO AMMORTIZZATO			
DESCRIZIONE	CONTO ECONOMICO		ANNO	CONTO ECONOMICO		ANNO
RICAVI		952,85	2017		1.000,00	2017
INTERESSI ATTIVI		50,23			17,50	
TOT. ANNUO	0,00	1.003,08		0,00	1.017,50	
			2018			2018
INTERESSI ATTIVI		21,92			7,50	
TOT. ANNUO	0,00	21,92			0,00	
TOT. COMPLESSIVO	0,00	1.025,00		0,00	1.025,00	

COSTO AMMORTIZZATO

OIC 15 - ESEMPIO 1A

VENDITA MERCI CON IVA	
RICAVO	Euro 1.000,00
IVA 22%	Euro 220,00
TOTALE VALORE NOMINALE DEL CREDITO	Euro 1.220,00
DILAZIONE	4 RATE SEMESTRALI POSTICIPATE
IMPORTO SINGOLA RATA	Euro 305,00 = 250 + 55 IVA
TASSO DI DILAZIONE	ZERO
TASSO DI MERCATO	3% SEMESTRALE posticipato
COSTI DI TRANSAZIONE	ZERO

COSTO AMMORTIZZATO

CALCOLO DEL VALORE ATTUALE

Data	Valore credito	Tasso	Int attivi	Flussi in entrata	Valore a fine PERIODO	Tasso	Periodo	Valore attuale
	a	b	c=axb	d	e=a+c-d			
30/06/2017	1.220,00		0,00	305,00	915,00	3%	1	296,12
31/12/2017	915,00		0,00	305,00	610,00	3%	2	287,49
30/06/2018	610,00		0,00	305,00	305,00	3%	3	279,12
31/12/2018	305,00		0,00	305,00	0,00	3%	4	270,99
Totale			0,00	1.220,00				1.133,72

COSTO AMMORTIZZATO

SCOMPOSIZIONE DEL VALORE ATTUALE

COMPONENTE RICAVO = $1.133,72 / 1,22 = 929,28$

COMPONENTE IVA = $929,28 \times 22\% = 204,44$

COMPONENTE FINANZIARIA IMPLICITA = $1.220,00 - 1.133,72 = 86,28$

Di cui:

MINOR RICAVO DA ATTUALIZZAZIONE = $1.000,00 - 929,28 = 70,72$

ATTUALIZZAZIONE QUOTA IVA = $220,00 - 204,44 = 15,56$

AL VALORE ATTUALE DI 1.133,72 ANDREBBERO SOMMATI I COSTI DI TRANSAZIONE PER POI UTILIZZARE TALE RISULTATO PER IL CALCOLO DEL TASSO DI INTERESSE EFFETTIVO

MA POICHÉ I COSTI DI TRANSAZIONE SONO PARI A ZERO QUESTO PASSAGGIO NON È NECESSARIO

COSTO AMMORTIZZATO

SCRITTURE CONTABILI

01/01/2017	Dare	Avere
Crediti vs Clienti	1.133,72	
IVA a debito		220,00
C17 - Interessi e altri oneri finanziari	15,56	
Ricavi		929,28
Totale	1.149,28	1.149,28

COSTO AMMORTIZZATO

TABELLA RIEPILOGO VALORI

Anno	Valore credito	Tasso	Int attivi	Flussi in entrata	Valore a fine esercizio	Interessi attivi al 31/12/	
	a	b	c=a x b	d	e=a+c-d		
30/06/2017	1.133,72	3,00%	34,01	305,00	862,73		
31/12/2017	862,73	3,00%	25,88	305,00	583,61	2017	59,89
30/06/2018	583,61	3,00%	17,51	305,00	296,12		
31/12/2018	296,12	3,00%	8,88	305,00	0,00	2018	26,39
Totale			86,28	1.220,00			86,28

COSTO AMMORTIZZATO

SCRITTURE CONTABILI

30/06/2017	Dare	Avere
Crediti vs Clienti	34,01	
C16 d - Altri proventi finanziari diversi dai precedenti		34,01
Banca c/c	305,00	
Crediti vs Clienti		305,00
Totale	339,01	339,01

COSTO AMMORTIZZATO

SCRITTURE CONTABILI

31/12/2017	Dare	Avere
Crediti vs Clienti	25,88	
C16 d - Altri proventi finanziari diversi dai precedenti		25,88
Banca c/c	305,00	
Crediti vs Clienti		305,00
Totale	330,88	330,88

COSTO AMMORTIZZATO

EFFETTO NETTO

ESEMPIO 1A	CON COSTO AMMORTIZZATO		SENZA COSTO AMMORTIZZATO			
DESCRIZIONE	CONTO ECONOMICO		ANNO	CONTO ECONOMICO		ANNO
RICAVI		929,28	2017		1.000,00	2017
INTERESSI ATTIVI		59,89				
INTERESSI PASSIVI	15,56					
TOT. ANNUO	15,56	989,17		0,00	1.000,00	
			2018			2018
INTERESSI ATTIVI		26,39				
TOT. ANNUO	0,00	26,39		0,00	0,00	
TOT. COMPLESSIVO	15,56	1.015,56		0,00	1.000,00	
EFFETTO NETTO		1.000,00			1.000,00	

COSTO AMMORTIZZATO

OIC 15 - ESEMPIO 2A

FINANZIAMENTO A TERZI	
IMPORTO	Euro 1.000,00
TOTALE VALORE NOMINALE DEL CREDITO	Euro 1.000,00
DILAZIONE	5 ANNI CON PAGAMENTO INTERESSI A FINE ANNO E ESTINZIONE CAPITALE AL 5 ANNO
TASSO DI DILAZIONE	2% annuo
TASSO DI MERCATO	4% annuo
COSTI DI TRANSAZIONE	15,00

COSTO AMMORTIZZATO

CALCOLO DEL VALORE ATTUALE

Anno	Valore credito	Tasso	Int attivi	Flussi in entrata	Valore a fine esercizio	Tasso	Periodo	Valore attuale
	a	b	c=a x b	d	e=a+c-d			
2017	1.000,00	2,00%	20,00	20,00	1.000,00	4,00000%	1	19,23
2018	1.000,00	2,00%	20,00	20,00	1.000,00	4,00000%	2	18,49
2019	1.000,00	2,00%	20,00	20,00	1.000,00	4,00000%	3	17,78
2020	1.000,00	2,00%	20,00	20,00	1.000,00	4,00000%	4	17,10
2021	1.000,00	2,00%	20,00	1.020,00	0,00	4,00000%	5	838,37
Totale			100,00	1.100,00				910,97

COSTO AMMORTIZZATO

SCOMPOSIZIONE DEL VALORE ATTUALE

AL VALORE ATTUALE DI 910,97 VANNO SOMMATI I COSTI DI TRANSAZIONE DI 15 PER POI UTILIZZARE TALE RISULTATO PER IL CALCOLO DEL TASSO DI INTERESSE EFFETTIVO

IN QUESTO CASO TRATTASI DI ATTUALIZZARE I FLUSSI DI ENTRATA FUTURI AD UN TASSO TALE CHE LA SOMMA DEI VALORI ATTUALI SIA PARI A Euro 925,97 (910,97+15)

LA DIFFERENZA TRA VALORE DEL CREDITO INCLUSI COSTI DI TRANSAZIONE 1.015,00 E VALORE ATTUALIZZATO INCLUSI TALI COSTI 925,97, PARI A Euro 89,03 (1.015-925,97) SI RILEVA TRA GLI ONERI FINANZIARI IN SEDE DI RILEVAZIONE INIZIALE DEL CREDITO

COSTO AMMORTIZZATO

SCRITTURE CONTABILI

01/01/2017	Dare	Avere
Immobilizzazioni finanziarie - crediti	925,97	
Debiti vs fornitori per costi transazione		15,00
Interessi e altri oneri finanziari	89,03	
Banca c/c		1.000,00
Totale	1.015,00	1.015,00

COSTO AMMORTIZZATO

CALCOLO DEL VALORE ATTUALE E DEL TASSO DI INTERESSE EFFETTIVO

Anno	Valore credito	Tasso	Int attivi	Flussi in entrata	Valore a fine esercizio	Tasso	Periodo	Valore attuale
	a	b	c=a x b	d	e=a+c-d			
2017	1.000,00	2,00%	20,00	20,00	1.000,00	3,6464%	1	19,30
2018	1.000,00	2,00%	20,00	20,00	1.000,00	3,6464%	2	18,62
2019	1.000,00	2,00%	20,00	20,00	1.000,00	3,6464%	3	17,96
2020	1.000,00	2,00%	20,00	20,00	1.000,00	3,6464%	4	17,33
2021	1.000,00	2,00%	20,00	1.020,00	0,00	3,6464%	5	852,76
Totale			100,00	1.100,00				925,97

COSTO AMMORTIZZATO

TABELLA RIEPILOGO VALORI

Anno	Valore credito	Tasso	Int attivi	Flussi in entrata	Valore a fine esercizio
	a	b	c=axb	d	e=a+c-d
2017	925,97	3,6464%	33,76	20,00	939,73
2018	939,73	3,6464%	34,27	20,00	954,00
2019	954,00	3,6464%	34,79	20,00	968,79
2020	968,79	3,6464%	35,33	20,00	984,11
2021	984,11	3,6464%	35,88	1.020,00	0,00
Totale			174,03	1.100,00	

COSTO AMMORTIZZATO

SCRITTURE CONTABILI

31/12/2017	Dare	Avere
Immobilizzazioni finanziarie - crediti	33,76	
C16 d - Altri proventi finanziari diversi dai precedenti		33,76
Banca c/c	20,00	
Immobilizzazioni finanziarie - crediti		20,00

COSTO AMMORTIZZATO

SCRITTURE CONTABILI

31/12/2018	Dare	Avere
Immobilizzazioni finanziarie - crediti	34,27	
C16 d - Altri proventi finanziari diversi dai precedenti		34,27
Banca c/c	20,00	
Immobilizzazioni finanziarie - crediti		20,00

COSTO AMMORTIZZATO

OIC 15 - ESEMPIO 2B

FINANZIAMENTO INFRAGRUPPO	
IMPORTO	Euro 1.000,00
TOTALE VALORE NOMINALE DEL CREDITO	Euro 1.000,00
DILAZIONE	5 ANNI CON PAGAMENTO INTERESSI A FINE ANNO E ESTINZIONE CAPITALE AL 5 ANNO
TASSO DI DILAZIONE	2% annuo
TASSO DI MERCATO	4% annuo
COSTI DI TRANSAZIONE	15,00

COSTO AMMORTIZZATO

SCRITTURE CONTABILI della CONTROLLANTE

01/01/2017	Dare	Avere
Immobilizzazioni finanziarie – crediti vs controllate	925,97	
Debiti vs fornitori per costi transazione		15,00
Partecipazioni in imprese controllate	89,03	
Banca c/c		1.000,00
Totale	1.015,00	1.015,00

COSTO AMMORTIZZATO

SCRITTURE CONTABILI della CONTROLLATA

01/01/2017	Dare	Avere
Banca c/c	1.000,00	
Debiti vs controllante		925,97
Patrimonio netto		89,03
Totale	1.000,00	1.000,00

COSTO AMMORTIZZATO

ART. 13-BIS, c. 4 , D.L. 244/2016 (c.d. decreto Milleproroghe)

Viene esteso il principio di derivazione rafforzata anche ai soggetti che adottano i nuovi principi OIC e conseguentemente, GLI EFFETTI DEL COSTO AMMORTIZZATO ASSUMONO RILEVANZA ANCHE SOTTO IL PROFILO FISCALE

EFFETTI SUL ROL E SULLA BASE IMPONIBILE IRAP - CREDITI

- **Parte dei ricavi si trasforma in interessi attivi e rende deducibile un pari ammontare degli interessi passivi**
- **La contabilizzazione di minori ricavi riduce anche la base imponibile IRAP**

COSTO AMMORTIZZATO

ART. 13-BIS, c. 4 , D.L. 244/2016 (c.d. decreto Milleproroghe)

EFFETTI SUL ROL E SULLA BASE IMPONIBILE IRAP – DEBITI

ROL

- **Parte dei costi ad essi correlati si trasforma in interessi passivi quindi aumenta il ROL e quindi la quota di interessi passivi deducibile. Inoltre, gli interessi passivi generati dai crediti commerciali assumono tale natura e risultano pienamente deducibili ex art. 96 T.U.I.R.**
- **I costi di transazione non vengono più ammortizzati come oneri pluriennali ma si trasformano in interessi passivi, in questo caso l'effetto sul ROL è nullo ma aumentano gli interessi passivi da sottoporre al test ex art 96 T.U.I.R.**

IRAP

- **Si riducono i costi e aumentano gli interessi passivi quindi sale la base imponibile**
- **I costi di transazione non partecipano più alla determinazione della base imponibile come quote di ammortamento ma divengono interessi passivi e come tali esclusi dalla medesima**

COSTO AMMORTIZZATO

ART. 13-BIS, c. 4 , D.L. 244/2016 (c.d. decreto Milleproroghe)

ASPETTI PARTICOLARI

- **La contabilizzazione dei costi di transazione con il costo ammortizzato va fatta anche se il relativo debito non è assoggettato a tale criterio in quanto tali costi non sono più considerati come oneri pluriennali**
- **i costi di transazione contabilizzati relativamente a debiti contratti in esercizi anteriori al 2016 → si potrà però continuare ad ammortizzare quanto in precedenza iscritto tra gli oneri pluriennali. (OIC 24, par. 104)**

**ELIMINAZIONE AREA
STRAORDINARIA CONTO
ECONOMICO**

ELIMINAZIONE AREA STRAORDINARIA CONTO ECONOMICO

MODIFICHE AGLI SCHEMI DI BILANCIO

FINO AL 31/12/2015	DAL 2016
CONTO ECONOMICO	
<p><u>[E] Proventi e oneri straordinari:</u> <u>20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5);</u> <u>21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti.</u> <u>Totale delle partite straordinarie (20-21).]</u></p>	<ul style="list-style-type: none">➤ Proventi straordinari → A5 Altri ricavi e proventi➤ Oneri straordinari → B14 oneri diversi di gestione➤ Imposte relative ad esercizi precedenti → 20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate
NOTA INTEGRATIVA	
<p>13) [la composizione delle voci: «proventi straordinari» e: «oneri straordinari» del conto economico, quando il loro ammontare sia apprezzabile];</p>	<p>13) l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali</p>

ELIMINAZIONE AREA STRAORDINARIA CONTO ECONOMICO

MODIFICHE AGLI SCHEMI DI BILANCIO

OIC 12, Par. 115

L'articolo 2427, comma 1, numero 13, del codice civile, richiede l'indicazione circa "l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali".

Esempi di elementi di ricavo o di costo che potrebbero presentare le caratteristiche dell'informazione richiesta dal n° 13, comma 1, dell'art 2427:

- **picchi non ripetibili nelle vendite o negli acquisti;**
- cessioni di attività immobilizzate;
- ristrutturazioni aziendali;
- operazioni straordinarie (cessioni, conferimenti di aziende o di rami d'azienda, ecc.).

ELIMINAZIONE AREA STRAORDINARIA CONTO ECONOMICO

ART. 13-BIS, c. 4 , D.L. 244/2016 (c.d. decreto Milleproroghe)

La riclassificazione di proventi e oneri straordinari all'interno delle voci dedicate al Valore e Costi della produzione assume rilevanza anche ai fini fiscali con la sola eccezione di quelli originati da trasferimenti di azienda o di rami di azienda

Impatto sul ROL ex art. 96 T.U.I.R.

L'inclusione dei componenti straordinari nelle voci A5 o B14 del conto economico **assume piena rilevanza** ai fini fiscali influenzando sulla quantificazione del ROL che:

- aumenterà in caso di plusvalenze da cessione, non fisiologica, di immobilizzazioni (non finanziarie non da azienda) o di sopravvenienze attive
- e si ridurrà per effetto delle minusvalenze e delle sopravvenienze passive (es. da calamità naturali).

Incrementi e riduzioni del ROL faranno simmetricamente salire o scendere la quota deducibile degli interessi passivi.

ELIMINAZIONE AREA STRAORDINARIA CONTO ECONOMICO

ART. 13-BIS, c. 4 , D.L. 244/2016 (c.d. decreto Milleproroghe)

EFFETTI SULLA BASE IMPONIBILE IRAP

“... Il riferimento contenuto nelle norme vigenti di natura fiscale ai componenti positivi o negativi di cui alle lettere A) e B) dell'articolo 2425 del codice civile va inteso come riferito ai medesimi componenti assunti al netto dei componenti positivi e negativi di natura straordinaria derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda”.

EFFETTI IN PARTE CONTENUTO PERCHÉ

già in precedenza i componenti positivi e negativi classificabili in voci del conto economico diverse da quelle incluse nel valore e costi della produzione dovevano concorrere alla base imponibile IRAP se correlati a componenti rilevanti della base imponibile di periodi d'imposta precedenti o successivi.

Inoltre, i componenti straordinari originati da cessione di immobili che non costituiscono beni strumentali, né beni alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa (c.d. IMMOBILI PATRIMONIO) che hanno sempre partecipato alla base imponibile IRAP

ELIMINAZIONE AREA STRAORDINARIA CONTO ECONOMICO

ART. 13-BIS, c. 4 , D.L. 244/2016 (c.d. decreto Milleproroghe)

**SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO
l'OIC 12 ne impone l'iscrizione nella voce C.16 d) dell'area finanziaria del
conto economico, ESCLUDENDOLE COSÌ DALLA DETERMINAZIONE
DELL'IMPOSTA**

**CAMBIAMENTO DI PRINCIPI CONTABILI O IN PRESENZA DI ERRORI
RILEVANTI, DI IMPUTARNE GLI EFFETTI DIRETTAMENTE A PATRIMONIO
NETTO**

**Il mancato passaggio a conto economico di tali oneri non ne permetterebbe
la deduzione fiscale ma il nuovo comma 4 dell'articolo 109 T.U.I.R.,
consente ora, anche ai soggetti ITA GAAP, di considerarli transitati a conto
economico, purché l'iscrizione a patrimonio netto sia imposta dai principi
contabili adottati dall'impresa.**

RIVALUTAZIONE QUOTE DI PARTECIPAZIONE

RIVALUTAZIONE QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Art. 5, L. 448/2001 – proroga

OPERAZIONE STANDARD

- 1) QUOTE DI PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ DI CAPITALI POSSEDUTA AL 1/1/2018**
- 2) RIVALUTAZIONE EFFETTUATA ENTRO IL 30/06/2018**
- 3) PAGAMENTO IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'8%**
- 4) CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE RIVALUTATA**

SE IL PREZZO DI CESSIONE È UGUALE AL VALORE RIVALUTATO NON EMERGE PLUSVALENZA IMPONIBILE

L'OPERAZIONE NON È ELUSIVA PERCHÉ ESPRESSAMENTE CONSENTITA DALLA LEGGE FISCALE

E PUÒ ESSERE USATA, AD ESEMPIO, PER MONETIZZARE:

- INGENTI UTILI PRESENTI NEL PATRIMONIO NETTO DELLA SOCIETÀ**
- EVENTUALI PLUSVALENZE LATENTI PRESENTI NEL PATRIMONIO DELLA SOCIETÀ**

RIVALUTAZIONE QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Art. 5, L. 448/2001 – proroga

**PERCHÈ LA CESSIONE DI QUOTE RIVALUTATE POSSA ESSERE
CONSIDERATA ELUSIVA OCCORRE CHE**

- 1) LA RIVALUTAZIONE COSTITUISCA IL TASSELLO DI UNA COSTRUZIONE NEGOZIALE PIÙ COMPLESSA**
- 2) L'OPERAZIONE SIA PRIVA DI SOSTANZA ECONOMICA**
- 3) E DIA UN VANTAGGIO FISCALE INDEBITO ED ESSENZIALE**

RIVALUTAZIONE QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Art. 5, L. 448/2001 – proroga

ESEMPIO DI USO ELUSIVO DELLA RIVALUTAZIONE DI QUOTE

SOCIETÀ ALFA DI PROPRIETÀ DI 2 SOCI:

- TIZIO PER IL 60%
- CAIO PER IL 40%

NEL PATRIMONIO DI ALFA CI SONO RISERVE DI UTILI E PLUSVALORI LATENTI

1 I SOCI RIVALUTANO LE PROPRIE PARTECIPAZIONI FINO AD ALLINEARNE IL VALORE A QUELLO DI MERCATO E PAGANO LA RELATIVA IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'8%

2 VIENE COSTITUITA UNA NUOVA SOCIETÀ BETA E I SOCI NE SOTTOSCRIVONO IL CAPITALE CON LE STESSE PERCENTUALI POSSEDUTE IN ALFA

3 BETA ACQUISTA ALFA DA TIZIO E CAIO PER MEZZO DI UN FINANZIAMENTO PONTE PAGANDO IL VALORE DI MERCATO – NESSUNA PLUSVALENZA IMPONIBILE EMERGE A CARICO DI TIZIO E CAIO

RIVALUTAZIONE QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Art. 5, L. 448/2001 – proroga

ESEMPIO DI USO ELUSIVO DELLA RIVALUTAZIONE DI QUOTE

BETA

- 1) INCORPORA ALFA
- 2) STIPULA UN NUOVO FINANZIAMENTO GARANTITO DAI BENI DI ALFA CHE ORA FANNO PARTE DEL SUO PATRIMONIO
- 3) RIMBORSA IL FINANZIAMENTO PONTE CON IL RICAVATO DEL NUOVO FINANZIAMENTO
- 4) RIMBORSA IL NUOVO FINANZIAMENTO CON I FLUSSI GENERATI DAL PATRIMONIO DI ALFA ACQUISITO CON LA FUSIONE

VANTAGGIO FISCALE: I DIVIDENDI

- PRESENTI, CIOÈ NELL'EX PATRIMONIO NETTO DI ALFA
- FUTURI, CIOÈ GENERABILI DAI PLUSVALORI LATENTI

NON SUBISCONO LA TASSAZIONE TIPICA DEI DIVIDENDI MA VENGONO, DI FATTO, TASSATI CON LA SOSTITUTIVA DELL'8%

IN ASSENZA DELL'OPERAZIONE, LA DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI SAREBBE STATA TASSATA CON LE REGOLE ORDINARIE COME PURE IL REALIZZO DEI PLUSVALORI LATENTI A SEGUITO DELLA CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE A VALORI DI MERCATO

RIVALUTAZIONE QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Art. 5, L. 448/2001 – proroga

ESEMPIO DI USO ELUSIVO DELLA RIVALUTAZIONE DI QUOTE

RIASSUMENDO:

- 1) LA RIVALUTAZIONE DELLE QUOTE COSTITUISCE SOLTANTO UNA PARTE DI UN'OPERAZIONE PIÙ COMPLESSA**
- 2) ESISTE UN VANTAGGIO FISCALE**
- 3) LA SOSTANZA ECONOMICA DELL'OPERAZIONE APPARE ASSENTE PERCHÉ GLI ATTI POSTI IN ESSERE NON PRODUCONO ALCUN EFFETTO SOSTANZIALE E GIURIDICO VISTO CHE LA PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ RIMANE IN CAPO AGLI STESSI SOGGETTI (C.D. OPERAZIONE CIRCOLARE)**

RIVALUTAZIONE QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Art. 5, L. 448/2001 – proroga

ESEMPIO DI USO ELUSIVO PER LIQUIDARE UN SOCIO

SOCIETÀ ALFA DI PROPRIETÀ DI 2 SOCI:

- TIZIO PER IL 60%
- CAIO PER IL 40%

NEL PATRIMONIO DI ALFA CI SONO RISERVE DI UTILI E PLUSVALORI LATENTI

1 I SOCI RIVALUTANO LE PROPRIE PARTECIPAZIONI FINO AD ALLINEARNE IL VALORE A QUELLO DI MERCATO E PAGANO LA RELATIVA IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'8%

2 VIENE COSTITUITA UNA NUOVA SOCIETÀ BETA CON UNICO SOCIO TIZIO AL 100% CHE SOTTOSCRIVE LA PROPRIA QUOTA CONFERENDO LE QUOTE RIVALUTATE DI ALFA DI SUA PROPRIETÀ

3 BETA ACQUISTA IL 40% DI ALFA DA CAIO PER MEZZO DI UN FINANZIAMENTO PONTE PAGANDO IL VALORE DI MERCATO – NESSUNA PLUSVALENZA IMPONIBILE EMERGE A CARICO DI CAIO

RIVALUTAZIONE QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Art. 5, L. 448/2001 – proroga

ESEMPIO DI USO ELUSIVO PER LIQUIDARE UN SOCIO

BETA

- 1) INCORPORA ALFA
- 2) STIPULA UN NUOVO FINANZIAMENTO GARANTITO DAI BENI DI ALFA CHE ORA FANNO PARTE DEL SUO PATRIMONIO
- 3) RIMBORSA IL FINANZIAMENTO PONTE CON IL RICAVATO DEL NUOVO FINANZIAMENTO
- 4) RIMBORSA IL NUOVO FINANZIAMENTO CON I FLUSSI GENERATI DAL PATRIMONIO DI ALFA ACQUISITO CON LA FUSIONE

VANTAGGIO FISCALE: I DIVIDENDI

- PRESENTI, CIOÈ NELL'EX PATRIMONIO NETTO DI ALFA
- FUTURI, CIOÈ GENERABILI DAI PLUSVALORI LATENTI

NON SUBISCONO LA TASSAZIONE TIPICA DEI DIVIDENDI MA VENGONO, DI FATTO, TASSATI CON LA SOSTITUTIVA DELL'8%

EFFETTO: LA QUOTA DI CAIO È STATA CEDUTA A TIZIO SENZA CHE LA CORRISPONDENTE PARTE DI DIVIDENDI E PLUSVALENZE VENGA TASSATA IN MODO ORDINARIO

RIVALUTAZIONE QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Art. 5, L. 448/2001 – proroga

ESEMPIO DI USO ELUSIVO PER LIQUIDARE SOCI DI UNA SNC

SOCIETÀ ALFA SNC DI PROPRIETÀ DEI SEGUENTI SOCI:

- TIZIO E I SUOI 2 FIGLI PER IL 60%
- CAIO, FRATELLO DI TIZIO, PER IL 40%

NEL PATRIMONIO DI ALFA CI SONO RISERVE DI UTILI E PLUSVALORI LATENTI

1 I SOCI RIVALUTANO LE PROPRIE PARTECIPAZIONI FINO AD ALLINEARNE IL VALORE A QUELLO DI MERCATO E PAGANO LA RELATIVA IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'8%

2 VIENE COSTITUITA UNA NUOVA SOCIETÀ BETA CON SOCI TIZIO, I FIGLI DI TIZIO E CAIO

3 CAIO VENDE LA PROPRIA QUOTA A TIZIO E AI SUOI 2 FIGLI, TRATTENENDOSI SOLTANTO UN 1%

4 TIZIO VENDE A BETA LA PROPRIA PARTECIPAZIONE IN ALFA CHE LA PAGA A MEZZO DI UN FINANZIAMENTO PONTE

RIVALUTAZIONE QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Art. 5, L. 448/2001 – proroga

ESEMPIO DI USO ELUSIVO PER LIQUIDARE SOCI DI UNA SNC

BETA

- 1) INCORPORA ALFA
- 2) STIPULA UN NUOVO FINANZIAMENTO GARANTITO DAI BENI DI ALFA CHE ORA FANNO PARTE DEL SUO PATRIMONIO
- 3) RIMBORSA IL FINANZIAMENTO PONTE CON IL RICAVATO DEL NUOVO FINANZIAMENTO
- 4) RIMBORSA IL NUOVO FINANZIAMENTO CON I FLUSSI GENERATI DAL PATRIMONIO DI ALFA ACQUISITO CON LA FUSIONE

5 EFFETTO: LA QUOTA DI CAIO È STATA CEDUTA A TIZIO SENZA CHE LA CORRISPONDENTE PARTE DI PLUSVALENZE VENGA TASSATA IN MODO ORDINARIO

LA CTP DI BERGAMO, SENTENZA 576/1/2017, NON HA RITENUTO L'OPERAZIONE ELUSIVA

- PERCHÉ LA S.R.L. È SOCIETÀ DI CAPITALI CON PERSONALITÀ GIURIDICA AUTONOMA E DISTINTA DAI SOCI E NON PUÒ IDENTIFICARSI CON IL TITOLARE DELLA QUOTA
- E PERCHÉ L'INDEBITAMENTO DELL'ACQUIRENTE CON UN MUTUO NON SAREBBE PRIVO DI RAGIONE AVENDO ACQUISITO IL PATRIMONIO ECONOMICO DELL'INCORPORATA SNC